

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Acqua in tempi di guerra: una serata per capire la risorsa che decide il nostro futuro

Marco Giovannelli · Thursday, September 17th, 2026

L'acqua come origine della vita, risorsa naturale, bene pubblico, fattore economico e, sempre più spesso, elemento al centro di tensioni geopolitiche e conflitti. **Martedì 22 settembre, alle 21, Materia Spazio Libero a Castronno ospita “Acqua in tempi di guerra”,** una serata dedicata a una delle questioni decisive del nostro tempo.

L'occasione nasce dalla pubblicazione del terzo **“Almanacco” di Equilibri Magazine**, che quest'anno ha scelto proprio l'acqua come filo conduttore. Un tema che verrà affrontato da prospettive diverse, mettendo insieme economia, geografia, ambiente, geopolitica e gestione concreta di una risorsa essenziale.

A discuterne saranno **Alessandro Lanza, economista, Filippo Menga, geografo e autore, Giuseppe Santagostino, imprenditore, e Paolo Mazzucchelli, presidente di Alfa Srl**, la società che gestisce il servizio idrico integrato in provincia di Varese.

La presenza di Mazzucchelli permetterà di affiancare alle riflessioni globali uno sguardo direttamente legato al territorio: **come si gestisce oggi l'acqua?** Quali sono le sfide poste dal cambiamento climatico, dalla disponibilità della risorsa, dalle infrastrutture e dai consumi? E quanto ciò che accade a livello locale è connesso alle grandi trasformazioni in corso nel resto del mondo?

Il punto di partenza sarà l'**Almanacco 2026 di Equilibri Magazine**, una pubblicazione costruita non come una raccolta ordinata di conoscenze, ma come un percorso aperto. Il lettore può partire dall'indice, da un titolo, da una parola o dal nome di un autore, incrociando liberamente testi, stili e generi differenti. L'obiettivo è far emergere connessioni e lasciare a ciascuno la possibilità di costruire il proprio “paesaggio mentale”.

E quest'anno al centro di quel paesaggio c'è l'acqua.

Principio, fondamento, origine, ma anche materia che sfugge alla forma e simbolo di ciò che non può essere trattenuto. L'acqua è trasformazione, energia, immaginazione. Ma è soprattutto una risorsa sulla quale si concentrano alcune delle contraddizioni più forti del presente.

Sappiamo che le piogge stanno diventando più irregolari, che i suoli faticano a trattenere l'acqua e che in molte aree le falde si abbassano. Sappiamo quanto pesano i consumi agricoli, l'urbanizzazione e le nuove attività ad alta intensità tecnologica. E sappiamo che per miliardi di

persone l'accesso sicuro all'acqua resta ancora un problema quotidiano.

Il paradosso è proprio questo: **molte delle informazioni necessarie sono già disponibili**. La questione non riguarda soltanto ciò che sappiamo, ma le decisioni che siamo disposti a prendere e la capacità delle società di trasformare quella conoscenza in politiche, investimenti e comportamenti.

Da qui anche il riferimento contenuto nel titolo dell'incontro: **"Acqua in tempi di guerra"**. Perché l'acqua attraversa confini, economie e conflitti; può diventare strumento di pressione e terreno di scontro, ma resta allo stesso tempo una condizione indispensabile della vita e dello sviluppo.

Acqua in tempo di guerra

La serata del 22 settembre proverà così a tenere insieme dimensione globale e locale, scenari geopolitici e gestione quotidiana, crisi ambientale e responsabilità collettive. Un confronto a più voci intorno a un elemento apparentemente semplice che, guardato da vicino, racconta buona parte delle grandi trasformazioni del XXI secolo.

L'incontro si terrà **martedì 22 settembre dalle 21 alle 23 a Materia Spazio Libero, in via Confalonieri 5 a Castronno**. La partecipazione è gratuita.

Prenota il tuo posto

La foto è tratta dall'Almanacco

This entry was posted on Thursday, September 17th, 2026 at 8:05 am and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.